

INSEGNAMENTO: Diritto amministrativo e di pubblica sicurezza (IUS/10 – 12 CFU)

Docente: Franco Sciarretta (franco.sciarretta@unitelmasapienza.it)

TUTOR: Marco Bevilacqua (marco.bevilacqua@unitelmasapienza.it)

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso illustra i lineamenti del diritto amministrativo sostanziale e processuale allo scopo di fornire gli elementi necessari per acquisire una conoscenza approfondita e una comprensione critica del sistema di diritto amministrativo, alla luce dell'evoluzione del diritto positivo, della dottrina giuridica e della giurisprudenza. Il corso include la trattazione del sistema di sicurezza pubblica. Il percorso di studio si propone di fare acquisire compiuta capacità di analisi e di comprensione del fenomeno amministrativo, anche nell'ottica del diritto amministrativo europeo e globale, e le abilità ad impostare in autonomia con proprietà di linguaggio e argomentazione giuridica, in forma scritta e orale, il corretto esame delle questioni attinenti all'organizzazione e all'attività delle amministrazioni pubbliche, alla sicurezza pubblica, nonché alle tutele in via amministrativa e giurisdizionale.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso si articola in un due parti, l'una, di diritto amministrativo sostanziale e, l'altra, di diritto processuale amministrativo. La parte di diritto amministrativo sostanziale, a sua volta, si suddivide in organizzazione amministrativa ed attività amministrativa, che include anche una sezione dedicata al sistema della sicurezza pubblica. Il corso si sviluppa sui seguenti argomenti: Le fonti del diritto amministrativo. Principio di legalità. Riserva di amministrazione. L'organizzazione pubblica. Le figure organizzatorie di diritto pubblico. L'organizzazione pubblica in forma privatistica. Autorità amministrative indipendenti. Organi politici e uffici amministrativi. L'ordinamento della sicurezza pubblica, funzioni e provvedimenti di polizia. L'amministrazione locale. Sicurezza urbana e potere di ordinanza sindacale. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Poteri sostitutivi. L'azione amministrativa tra diritto pubblico e diritto privato, principio di imparzialità e sue applicazioni. Posizioni giuridiche soggettive. Potere amministrativo e discrezionalità. Il procedimento amministrativo. Tipologie dei procedimenti amministrativi. Il provvedimento amministrativo: classificazioni, elementi essenziali, regime, effetti. Il silenzio. Efficacia ed invalidità. Autotutela. Convalescenza. Nuovi moduli di azione amministrativa. Attività consensuale, accordi integrativi e sostitutivi. Procedure ad evidenza pubblica per la scelta del contraente. Beni pubblici. Il principio di sana gestione finanziaria. I vincoli del patto di stabilità. Le responsabilità. Il sistema di giustizia amministrativa. Il processo amministrativo.

3. TESTI DI STUDIO

Parte di diritto sostanziale:

V. CERULLI IRELLI, Lineamenti del diritto amministrativo, 6^a edizione, Torino, Giappichelli, 2017

e

M. DI RAIMONDO, Appunti di diritto dell'ordine e della sicurezza pubblica, Napoli, Editoriale scientifica, 2016.

Parte di diritto processuale:

A. TRAVI, Lezioni di giustizia amministrativa, 12^a edizione, Torino, Giappichelli, 2018

e

F. SCIARRETTA, Appunti di giustizia amministrativa, 3^a edizione, Milano, Giuffrè, 2007, limitatamente ai capitoli da I a VI

Altri materiali didattici

Fonti normative, contributi di dottrina e arresti giurisprudenziali richiamati e/o reperibili sulla bacheca elettronica dell'insegnamento. La preparazione dell'esame richiede necessariamente anche lo studio delle principali fonti giuridiche, in esse inclusi la legge generale sul procedimento amministrativo (l. n. 241/1990), l'ordinamento della pubblica sicurezza (l. 121/1981), il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 267/2000, artt. 50 e 54) ed il codice del processo amministrativo (d.lgs. n. 104/2010).

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Ai fini della preparazione per l'esame, alle video-lezioni somministrate in modalità *e-learning* e ai manuali di studio consigliati, si aggiungono le varie *e-tivity* fruibili dallo studente secondo il calendario reperibile nella pagina *moodle* dell'insegnamento. Tra le *e-tivity* programmate periodicamente nel corso dell'anno accademico spiccano i *webinar* (tematici, di *problem solving*, di riepilogo ecc.). La partecipazione a tali *e-tivity* è aperta sia agli studenti che intendono approfondire e/o chiarire gli argomenti in essi trattati, sia a tutti coloro che non hanno ancora intrapreso lo studio del diritto amministrativo per avvicinarsi alla materia e apprendere la corretta metodologia di studio. I *webinar* sono articolati in modo tale che all'esposizione analitica dei diversi argomenti si aggiunge l'interazione diretta con il docente al quale gli studenti possono rivolgere domande ed esporre esigenze particolari. La didattica interattiva comprende altre *e-tivity* (*forum* tematici, *forum* a domanda e risposta, *forum* di *problem solving* ecc.) tutte improntate ad una partecipazione attiva da parte dello studente.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Il percorso formativo consente allo studente di accertare autonomamente il grado della propria preparazione attraverso una serie di quesiti *on line* scaricabili dalla pagina *moodle* dell'insegnamento. Tali quesiti, aventi per oggetto profili ed elementi di base del diritto amministrativo sostanziale e processuale, possono essere utilizzati – unitamente alle risposte anch'esse fruibili in rete –, oltre che come strumento di autovalutazione, anche come ausilio nello studio e nella comprensione della materia.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di profitto si svolge in presenza in modalità orale ed è finalizzato a verificare il grado di apprendimento degli istituti di diritto sostanziale – inclusi quelli inerenti all'ordinamento di sicurezza pubblica – e di diritto processuale previsti dal programma del corso. All'occorrenza, l'esame orale può essere preceduto dallo svolgimento di un test scritto a risposta multipla o dalla redazione di un elaborato vertente su uno o più argomenti del programma. Per il superamento dell'esame orale è necessario che lo studente fornisca risposta a tutte le domande formulate dalla commissione d'esame. In sede di esame, lo studente ha facoltà di ritirarsi per ripresentarsi in un appello successivo. La votazione finale è espressa in trentesimi, con eventuale aggiunta della lode che viene attribuita in ragione della dimostrazione di un eccellente grado di apprendimento.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Il corso contribuisce a formare professionisti dotati di elevata preparazione specialistica nel diritto amministrativo, sostanziale e processuale, e dell'ordinamento della sicurezza pubblica, ai fini dell'accesso alla carriera prefettizia e delle forze di polizia, alla magistrature, all'avvocatura dello Stato, alle pubbliche amministrazioni nazionali, regionali e locali, alle istituzioni europee e internazionali, agli enti di diritto privato, nonché per l'esercizio dell'attività forense.

8. NOTE (EVENTUALI)

Pur non essendo previste propedeuticità obbligatorie, è consigliabile subordinare lo studio del corso di diritto amministrativo al superamento degli esami di Istituzioni di diritto privato, di Istituzioni di diritto pubblico e di Diritto processuale civile.